

Regione Veneto: l'assessore ai trasporti De Berti incontra a Roma Rfi e Anas

L'assessore alle infrastrutture e trasporti della Regione del Veneto, Elisa De Berti, si è incontrata oggi a Roma con **RFI (Rete Ferroviaria Italiana)** e **ANAS**. Con RFI è stato fatto il punto sulle azioni da promuovere per il potenziamento del **trasporto ferroviario** nel Veneto e in particolare è stata approfondita la questione relativa all'**Alta Velocità/Alta Capacità** per la tratta **Brescia-Verona**, a seguito della recente pubblicazione della delibera del CIPE di approvazione del progetto definitivo, avvenuta

lo scorso 24 marzo .

“Come Regione non abbiamo una competenza specifica sui lavori dell'**AV/AC** – precisa l'assessore De Berti – ma mi sono resa disponibile a favorire un dialogo tra RFI e le comunità locali, al fine di assicurare la più corretta e tempestiva informazione sull'intervento che verrà realizzato. Insieme ai responsabili di **Rete Ferroviaria**, abbiamo pertanto programmato il prossimo 20 aprile nel territorio un incontro con tutti i sindaci dei Comuni interessati, nel corso del quale verranno esposte le soluzioni progettuali approvate e in particolare il recepimento delle osservazioni e delle prescrizioni formulate dalle amministrazioni. Un'utile occasione per fare il punto anche sulle fasi successive di cantierizzazione e realizzazione dell'opera”.

L'intervento, che comprende numerose opere di rilievo tra gallerie artificiali, miste o naturali e viadotti, interessa i Comuni veneti di Peschiera, Castelnuovo del Garda, Sona, Sommacampagna e Verona. “Per quanto concerne l'elettrificazione delle linee ferroviarie “Conegliano-Belluno”, “Padova-Calalzo” e “Bassano-Cittadella-Camposampiero” – comunica l'assessore – i lavori sono già programmati e, per consentirne l'esecuzione, è prevista l'interruzione dei collegamenti nel periodo compreso tra il 10 giugno e l'8 settembre 2018”.

“Con l'amministratore delegato di **ANAS**, Gianni Vittorio Armani, invece, abbiamo fatto il punto sugli interventi programmati lungo la Statale 51 'di Alemagna' – prosegue De Berti –. Ad aprile prenderanno il via i primi cantieri, oggetto dell'approvazione delle conferenze dei servizi tenutesi a settembre e ottobre del 2017: si tratta di nove progetti per circa 8,7 milioni di euro complessivi, il principale dei quali riguarda la messa in sicurezza del tratto in località Acquabona”.

“Abbiamo ribadito che i cantieri vengano chiusi in tempo utile in vista dei Mondiali di sci del 2021 – sottolinea l'assessore –, nella consapevolezza che il rispetto delle scadenze dipende, oltre che da Anas, dai diversi soggetti che a vario titolo devono esprimere il loro parere. In particolare, per le varianti di Tai, Valle e San Vito di Cadore, le tempistiche sono legate alla procedura in corso presso il Ministero dell'ambiente”.

“Ancor più per quanto riguarda le opere previste nell'area di Cortina – conclude De Berti – abbiamo riaffermato l'imprescindibile esigenza di puntualità in previsione del grande evento sportivo del 2021 e

abbiamo segnalato l'urgenza di intervenire con la messa in sicurezza della intersezione tra la S.S. 51 e la S.P. 347 che conduce a Cibiana di Cadore”.

[Home](#) | [Privacy Policy](#) | [Il widget di Trasporti-Italia](#)

© Trasporti-Italia.com - Riproduzione riservata